L'ASPETTO SEMANTICO
il significato delle parole: parole piene, parole vuote

1.
Nel seguente brano sottolinea le **parole vuote** o **parole grammaticali.**

Kamo scrisse l'indirizzo con la sua calligrafia migliore, appiccicò il francobollo e corse a imbucare la busta a notte fonda. La colazione del giorno dopo fu uno dei momenti più felici degli ultimi tempi. La mamma si era alzata presto per andare a comprare dei croissant ed era andata a lavorare un po' più tardi del solito. Avevano parlato di tutto, tranne che dell'inglese. Kamo aveva promesso di preparare un gratin di patate per cena "con quel poco di noce moscata, quel tanto che basta", come diceva suo padre.
(D. Pennac, *Kamo*, Einaudi Scuola)

2.
Nelle seguenti frasi mancano le **parole vuote**, inseriscile tu per rendere più chiare le frasi stesse:

- nonno nonna arriveranno ventuno.
- nipoti Clara studiano Normale Pisa.
- Alice è cicciottella veloce.
- andiamo cinema teatro?
- professore attraversa ponte fiume Tevere.
- Luca è fifone coraggioso parole.
- attico può godere bella veduta panoramica città Firenze

3.
Nel seguente brano sottolinea le **parole piene** o **parole lessicali**:

Il fatto ch'ebbe tanto peso sulla mia sorte avvenne un pomeriggio caldo di primavera. Dopo una mattina passata tra le angustie scolastiche, ritornai a casa con l'animo avido di sentimenti e di sfoghi affettuosi. Avevamo allora una giovane cameriera del luogo, di corpo altissimo e angoloso, dagli occhi neri lampeggianti in un viso quadrato, che si chiamava Maria; e a cui la governante, pigra e troppo nutrita, mi affidava talvolta nelle ore più afose. Nessuno riusciva mai a farmi correre e giocare; ma non si riusciva nemmeno a farmi stare in riposo del tutto; e andavo sempre passeggiando, mossa da una lenta, monotona, continua eccitazione. Quel giorno giocai un'oretta, sorvegliata dalla ragazza, ch'era buona e ogni tanto m'accarezzava i capelli. Io lasciai fare e quando n'ebbi abbastanza mi alzai rientrai nella villa e salii dalla nonna, che riposava in poltrona, tenendo però gli occhi aperti nella luce verde e tranquilla che permettevano le imposte, simile a quella dei boschi battuti dal sole. Quando mi sentì entrare aguzzò gli occhi miopi verso la porta, e avendomi distinto aprì le braccia per accogliermi in grembo, ma con le palpebre ancora socchiuse quasi continuasse a cercarmi:
«Che cos'ha di bello da dirmi – fece – la mia bambina?»
«Nulla» – le sussurrai.
«Proprio nulla? – insisteva l'altra accarezzandomi. – Nulla da dire alla nonna?»
(G.Piovene, *Lettere di una novizia*, Mondadori)

Soluzioni

es.1

Kamo scrisse l'indirizzo con la sua calligrafia migliore, appiccicò il francobollo e corse a imbucare la busta a notte fonda. La colazione del giorno dopo fu uno dei momenti più felici degli ultimi tempi. La mamma si era alzata presto per andare a comprare dei croissant ed era andata a lavorare un po' più tardi del solito. Avevano parlato di tutto, tranne che dell'inglese. Kamo aveva promesso di preparare un gratin di patate per cena "con quel poco di noce moscata, quel tanto che basta", come diceva suo padre.

es.2

- Il nonno e la nonna arriveranno alle ventuno.
- I nipoti di Clara studiano alla normale di Parigi.
- Alice è cicciottella ma veloce.
- Andiamo al cinema o a teatro?
- Il professore attraversa il ponte sul fiume Tevere.
- Luca è fifone, coraggioso solo a parole
- Dall' attico si può vedere bella veduta panoramica città di Firenze.

es.3

Il fatto ch'ebbe tanto peso sulla mia sorte avvenne un pomeriggio caldo di primavera. Dopo una mattina passata tra le angustie scolastiche, ritornai a casa con l'animo avido di sentimenti e di sfoghi affettuosi. Avevamo allora una giovane cameriera del luogo, di corpo altissimo e angoloso, dagli occhi neri lampeggianti in un viso quadrato, che si chiamava Maria; e a cui la governante, pigra e troppo nutrita, mi affidava talvolta nelle ore più afose. Nessuno riusciva mai a farmi correre e giocare; ma non si riusciva nemmeno a farmi stare in riposo del tutto; e andavo sempre passeggiando, mossa da una lenta, monotona, continua eccitazione. Quel giorno giocai un'oretta, sorvegliata dalla ragazza, ch'era buona e ogni tanto m'accarezzava i capelli. Io lasciai fare e quando n'ebbi abbastanza mi alzai rientrai nella villa e salii dalla nonna, che riposava in poltrona, tenendo però gli occhi aperti nella luce verde e tranquilla che permettevano le imposte, simile a quella dei boschi battuti dal sole. Quando mi sentì entrare aguzzò gli occhi miopi verso la porta, e avendomi distinto aprì le braccia per accogliermi in grembo, ma con le palpebre ancora socchiuse quasi continuasse a cercarmi:
«Che cos'ha di bello da dirmi – fece – la mia bambina?»
«Nulla» – le sussurrai.
«Proprio nulla? – insisteva l'altra accarezzandomi. – Nulla da dire alla nonna?»

L'ASPETTO SEMANTICO
I campi semantici

1.
Elimina l'intruso e indica a quale **campo semantico** appartengono i termini che rimangono:

tibia, perone, ulna, dito, radio, femore……..
zio, cugina, nonno, sorella, padrino……...
tromba, flauto, clarinetto, microfono, sassofono……..
gonna, ombrello, pantaloni, camicia, gilet……
diga, barriera, passaggio, ostacolo……
steppa, tundra, taiga, deserto, equatore, savana……

2.
Trova il **campo semantico** a cui corrispondono i seguenti gruppi di parole:

desiderio, incubo, onirico, vagheggiamento……..
passione, innamorarsi, attrazione, sentimento……...
fatica, impegno, produrre, orario, ferie……..
lavagna, docente, banchi, bidelli……
rancore, vendetta, astio, livore, aborrire……
corna, corrida, arena, matador, rosso……
ippodromo, maneggio, fantino, redini……

3.
Costruisci un testo di circa 20 righe utilizzando almeno 10 tra le parole del seguente repertorio relativo all'argomento **medicina** (*ogni parola usata vale 1 punto*):

ricetta, tac, risonanza magnetica, anamnesi, visita specialistica, reparto, corsia, caposala, flacone, farmaco, ausiliare, stetoscopio, termometro, temperatura, malattia, prognosi, post-operatorio, sezionare, ingessare, operare, autopsia, elettroencefalogramma, minzione, analisi, flebo, placebo, dosaggio, infermiere, chirurgo, primario, unità operativa, portabarella, suturare, bisturi

4.
Costruisci un testo utilizzando la maggior parte delle parole del seguente **campo semantico** (*ogni parola usata vale 1 punto*):

conflitto, guerriero, eroe, medaglia, bombardamenti, armi, onore, difendere, deflagrazione, mutilati, devastazione, attacco, combattere, difendere, bellico, bombe, arrendersi, tregua, trincea, valore, attaccare, cannone, invalidi, prigionieri, coraggio, missione, campagna, rancio, truppe, diplomatico, capitolazione, crudeltà, orrore

Soluzioni

es.1

- **radio** appartiene al braccio
- **padrino** è un parente acquisito
- **microfono** non è uno strumento musicale
- **ombrello** non è un abito
- **passaggio** non è un impedimento
- **equatore** non è un tipo di vegetazione

es.2

- sogno
- amore
- lavoro
- scuola
- odio
- toro
- cavallo

L'ASPETTO SEMANTICO
Altre relazioni di significato: i sinonimi

1.
Trova il **sinonimo** più adeguato a sostituire le espressioni seguenti*:*

fare un abito……..
fare una casa……
fare la cena……
fare i compiti……..
fare una domanda……
fare sport……
farsi la barba……..
fare un nodo……...

dire una poesia……
dire una favola……
dire una bugia……..
dire più volte……
dire di nuovo……
dire di sì……
dire di no……
dire una notizia……

cosa fuori norma……
cosa nuova……..
cosa sbagliata……
cosa difficile……
cosa particolare……...
cosa falsa……

2.
Unisci i vocaboli della colonna di sinistra con quelli che ti sembrano i **sinonimi** più appropriati:

meraviglia	premura
mente	sorpresa
prudenza	fondamento
fretta	anziano
base	spinta
urto	cautela
vecchio	intelligenza
villa	moltitudine
dottore	arrabbiarsi
paura	dono
regalo	abitazione
irritarsi	medico
folla	timore

Soluzioni

es.1
cucire
costruire
preparare
studiare
domandare
praticare
radersi
annodare

recitare
raccontare
mentire
ribadire
ripetere
affermare, assentire
negare
informare

eccezione
novità
errore
difficoltà
particolarità
falsità

es. 2

meraviglia	sorpresa
mente	intelligenza
prudenza	cautela
fretta	premura
base	fondamento
urto	spinta
vecchio	anziano
villa	abitazione
dottore	medico
paura	timore
regalo	dono
irritarsi	arrabbiarsi
folla	moltitudine

L'ASPETTO SEMANTICO
Altre relazioni di significato: gli omonimi

1.
Scrivi una frase in cui la parola evidenziata sia utilizzata in una diversa funzione grammaticale e un diverso significato:

Ho steso il **bucato**……
……

Passano dei soldati in **divisa**…….
……

Quell'azienda **fabbrica** mobili in legno…….
……

Il serpente **striscia** per terra……..
……

Per Carnevale avevi una bella **maschera**……..
……

La ringhiera delle scale è **rotta**……
……..

Questo abito griffato **costa** molto……
……

L'ASPETTO SEMANTICO
Altre relazioni di significato: la polisemia

1.
La parola **gara** a seconda del contesto può essere sostituita dai termini: **certame, concorso, partita, tenzone.**
Per ciascuno di essi scrivi una frase in cui il termine venga contestualizzato nel modo opportuno.

2.
Indica almeno due significati delle seguenti parole, senza usare il dizionario:

gemma, arco, indice, opera, macchia, bolla, operazione, somma, radice, albero, articolo, lingua, campagna, vite

3.
Scrivi due frasi per ognuna delle seguenti **parole polisemiche**:

espresso

bianco

gomma

spina

albero

scontata

cassa

nota

piega

attacco

permanente